



L'A.I.B. Associazione Italiana Biblioteche, in collaborazione con Biblioteca Internazionale per ragazzi
"Edmondo De Amicis" e MIUR - U.S.R. Ufficio Scolastico Regionale organizza

FAR LEGGERE TUTTI. NESSUNO ESCLUSO

Martedì 26 novembre 2019

10.00-13.00 / 15.00-18.00

UN'INIZIATIVA A PARTECIPAZIONE LIBERA E GRATUITA RIVOLTA A BIBLIOTECARI,
INSEGNANTI, DOCENTI DI SOSTEGNO, EDUCATORI, ANIMATORI, GENITORI.

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

Genova - Porto Antico - Magazzini del Cotone - 1° Modulo/2° piano sala "Emanuele Luzzati"

tel. 010 5579560 deamiciseventi@comune.genova.it



PROGRAMMA

Un seminario dedicato alla lettura inclusiva che consente di avvicinare tutti i bambini e i ragazzi al piacere del leggere attraverso un'editoria che risponda ai bisogni di lettura e culturali di giovani con disabilità. Gli intervenuti porranno l'accento sull'importanza della lettura e delle storie come momento di coinvolgimento emotivo tra bambini "diversi". Sarà proposta un'ampia panoramica di esperienze educative-inclusive sulla lettura attraverso progetti di associazioni che sono impegnate a diverso titolo sulla disabilità..

AL MATTINO

INTRODUZIONE DI FRANCESCO LANGELLA
PRESIDENTE A.I.B. SEZIONE LIGURIA E RESPONSABILE SCIENTIFICO DELLA BIBLIOTECA "DE AMICIS"

DALL'ACCOGLIENZA ALL'INCLUSIONE, LO SVILUPPO DELLA NORMATIVA E LE ESPERIENZE DELLE SCUOLE LIGURI

Danila Berretti, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

I MIEI CAVALLI AZZURRI CORRONO LIBERI NEL CIELO

Luisanna Viviani (A.N.P.E.C.), Pedagogista clinico, Mediatore relazionale, Fondatrice dell'Accademia Disegno Onirico-Lettere di tracce interiori

IO LEGGO CON TE

Felicina Innocenti, Presidente Associazione "Insieme per caso"

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "STORIE CON LA LINGUA DEI SEGNI"

Caterina Bagnara, biblioteca civica "Berio"

LIBRI PER TUTTI IN LIBRERIA

Roberta Bagnoli, libraia, co-titolare de "La locanda delle favole"

AL POMERIGGIO

INTRODUZIONE DI FRANCESCO LANGELLA

C'È POSTO PER TUTTI. PER UNA BIBLIOTECA ACCESSIBILE

Franco Fornaroli, Bibliotecario, Direttore della Biblioteca di Melegnano

UNA BIBLIOTECA DI LIBRI ACCESSIBILI E PARLANTI DI NARRATIVA PER RAGAZZI IPOVEDENTI E DISLESSICI

Rocco Rocca, Presidente A.Do.V. - Associazione di Volontariato "Associazione DONatori di VOce Genova

**SE UNA DOMENICA D'INVERNO UN NARRATORE...
STORIE, NARRAZIONI, LABORATORI PER CRESCERE CON LE FIABE**

Maria Pedriali (A.N.G.S.A.), educatrice professionale ed esperta di promozione della lettura

Su richiesta verrà rilasciato attestato di partecipazione.

GLI INTERVENTI

Dall'accoglienza all'inclusione, lo sviluppo della normativa e

le esperienze delle scuole liguri

Danila Berretti, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

I miei cavalli azzurri corrono liberi nel cielo

*Luisanna Viviani (A.N.P.E.C.), Pedagogista clinico, Mediatore relazionale,
Fondatrice dell'Accademia Disegno Onirico-Lettere di tracce interiori*

"Chi di noi da bambino, guardando il cielo, non ha visto nelle nuvole forme, oggetti, animali...? E la capacità di dare forma alle immagini mentali da dove arriva? I simboli universali ci sono trasmessi per filogenesi. I ricercatori ci forniscono elementi preziosi sull'evoluzione della forma-simbolo"

L'Accademia di Disegno Onirico - Lettere di tracce interiori è una scuola di formazione pedagogica, che utilizza il disegno nella sua funzione proiettiva. Il metodo di derivazione junghiana nasce in Argentina e viene portato in Italia negli anni 70. La scuola organizza corsi, rivolti a coloro che operano nella relazione educativa, nella relazione d'aiuto e a coloro che desiderano ampliare la propria conoscenza, secondo l'antico messaggio "Conosci te stesso", fondamentale premessa al benessere personale.

Io leggo con te

Felicina Innocenti, Presidente Associazione "Insieme per caso"

Un lungo percorso che parte dall'accettazione di una figlia "speciale", passa per la ricerca di una modalità di comunicazione con lei, in cui i libri hanno un ruolo importante e, assieme ad altri genitori nella stessa situazione e a tante persone che si sono unite a noi nell'Associazione Insieme per caso, sfocia nella consapevolezza che l'handicap si combatte anche parlandone il più possibile con gli altri e soprattutto con gli alunni delle Scuole.

Nasce così il Progetto "Abbasso l'handicap" che dal 2006, cambiando ogni anno nome, ma mantenendo lo stesso obiettivo, si concretizza nella realizzazione di Laboratori nelle Scuole

della Valpolcevera e Valle Scrivia in cui, partendo dalla lettura di libri anch'essi "speciali" si diffonde ai bambini ed ai ragazzi, ma anche agli Insegnanti un messaggio di integrazione e di accettazione delle persone diversamente abili.

Insieme per caso è una Associazione di volontariato, nata nel 2001 per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini disabili seguiti dal consultorio ASL di Bolzaneto (GENOVA), al fine di mettere in comune esperienze, problematiche, situazioni e, come previsto dallo Statuto, svolgere a favore di persone con disabilità ogni possibile azione che miri alla loro indipendenza fisica, sociale, economica, ed al sostegno morale, psicologico e formativo dei loro genitori e di chiunque si occupi dei loro problemi.

In particolare persegue da sempre l'obiettivo di aiutare le famiglie in cui esiste una situazione di disabilità a non rinchiudersi in se stesse, sostenendo con forza, a partire dagli ambienti scolastici, l'integrazione ed il raggiungimento delle massime condizioni possibili di autonomia di ragazzi in difficoltà.

L'Associazione è iscritta al registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, Settore Sicurezza Sociale con il numero SS-Ge-54-2002, aderisce alla Consulta Comunale e Regionale per l'Handicap, conta oggi circa 150 soci, di cui una trentina effettuano attività di volontariato.

La sede sociale è in Via Pedrini, nel quartiere Diamante presso Bolzaneto.

Opera in Valpolcevera ed in Valle Scrivia, organizzando a favore di ragazzi in difficoltà Centri estivi, laboratori di arte, musica, attività motoria, ma anche attuando iniziative per sensibilizzare Scuole, Enti, Insegnanti, Operatori e Genitori sui problemi dell'handicap, quali mostre di libri, di quadri, laboratori di lettura, cortometraggi, gite, feste, incontri a tema.

Presentazione del progetto "Storie con la lingua dei segni"

Caterina Bagnara, biblioteca civica "Berio"

Le attività di lettura in LIS Lingua dei segni Italiana, rivolte ai bambini, di età 0-6 anni, e alle loro famiglie, hanno la finalità di contribuire all'abbattimento delle barriere comunicative durante la lettura, stimolare i bambini alla curiosità per la lettura dei libri, condividere l'esperienza di lettura con la propria famiglia, e soprattutto migliorare l'esperienza di inclusione nella società circostante.

Obiettivi

Ci sono due obiettivi principali:

- stimolare i bambini a avere un buon approccio curioso e attento con i libri e un buon rapporto con la lettura, attraverso le illustrazioni e le parole stampate della lingua italiana;
- attraverso la lettura instaurare un naturale approccio comunicativo e inclusivo alla LIS con i bambini e le famiglie, sordi e udenti, al fine di offrire un'esperienza di inclusione nell'interazione comunicativa e bilingue (LIS e Italiano).

La proposta di interazione nella lettura e nella comunicazione coinvolge una conoscenza introduttiva alle problematiche della sordità e al mondo dei sordi, al fine di preparare i partecipanti a un buon approccio comunicativo; durante l'attività di lettura si propongono in generale le tecniche di comunicazione con le persone sorde, sia con la lingua parlata che con la LIS, che è una lingua minoritaria, spesso usata come canale comunicativo preferenziale da parte delle persone sorde.

Libri per tutti in libreria

Roberta Bagnoli, libraia, co-titolare de "La locanda delle favole"

- Introduzione della libreria
- Accessibilità alle storie: come viene declinata nella nostra libreria: attività offerte a famiglie e scuole
- La nostra esperienza: come e dove informarsi come libraie sugli inbook, sui pcs e sui libri ad alta leggibilità (fiera di Bologna)
- Barriere psicologiche dei clienti all'approccio al libro "accessibile"
- Il nostro progetto:
 - scaffale dedicato in locanda, come realizzarlo attraverso anche la partecipazione a bandi
 - organizzazione di incontri per sensibilizzazione famiglie e addetti ai lavori
- Un sogno nel cassetto: un progetto ambizioso dove i bimbi donano la voce per altri bimbi

"La locanda delle favole SNC" di Stefania Righetto e Roberta Bagnoli è un bar libreria specializzata per bambini e ragazzi 0-16 anni) situato nel cuore del centro storico di Genova in vico del ferro 5.

MISSIONE: *La Locanda ha il grande sogno di coltivare nuovi giovani lettori e diventare un punto di riferimento e di supporto sul territorio genovese*

I VALORI *alla base di ogni attività in Locanda sono*

- genuinità
- rispetto e sostenibilità → *del bambino, del genitore, dell'ambiente, delle culture e delle diversità*
- accoglienza ed accessibilità
- collaborazione e relazione con il territorio
- passione per le storie → *amiamo raccontare e valorizzare tutte le storie... storie da gustare, da leggere e da condividere*

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il nostro bar propone ricette semplici e genuine, si serve di ingredienti prevalentemente del territorio prediligendo produttori con una filiera trasparente e sostenibile.

Gli spazi della locanda offrono servizi a supporto delle famiglie come punto allattamento, fasciatoio e bagno dedicato ai piccoli clienti, tavolini, spazio morbido, seggioloni, giochi e libri in consultazione, sportelli gratuiti con professionisti. La libreria propone un'attenta selezione di libri per l'infanzia e l'adolescenza (0-16 anni), anche in lingua. Siamo libreria Nati per Leggere e collaboriamo con le scuole supportandole nella costruzione delle biblioteche scolastiche, offrendo momenti di lettura ad alta voce con le classi e promuovendo incontri con gli autori/illustratori e con addetti ai lavori del mondo dell'editoria. Abbiamo una grande sala totalmente dedicata agli eventi di promozione alla lettura; ogni weekend organizziamo laboratori, incontri e attività indirizzate a bambini, ragazzi, collaborando con associazioni culturali del territorio, autori, editori..."

C'è posto per tutti. Per una biblioteca accessibile

Franco Fornaroli, bibliotecario, direttore della Biblioteca di Melegnano

Come afferma Marianne Wolf nel suo libro Proust e il calamaro, il 10% della popolazione mondiale ha una difficoltà di lettura. Affronteremo questo aspetto trattando il tema delle persone con bisogni educativi complessi e della lettura condivisa. Il racconto dell'esperienza

della biblioteca di Melegnano e della sezione di libri "accessibili" proporrà cosa possono fare i servizi bibliotecari per sostenere una quotidianità della lettura a favore dello sviluppo cognitivo, relazionale e emotivo dei bambini e dei ragazzi.

Una biblioteca di libri accessibili e parlanti di narrativa per ragazzi ipovedenti e dislessici

**Rocco Rocca, Presidente A.Do.V. –
Associazione di Volontariato "Associazione DONatori di VOce Genova**

- 1) Due parole su ADOV - Genova.
non voglio parlare di noi, ma dei libri parlanti e della nostra biblioteca.
- 2) Il libro accessibile parlante. Visione e ascolto di esempi concreti.
Breve cenno al percorso che ha portato a progettare questi standard.
- 3) La nostra biblioteca: una risorsa fantastica, gratuita, ricchissima, per ogni età ed ogni esigenza. L'accesso ai cataloghi, gli strumenti di ricerca, Le anteprime.
- 4)Ma risponde in modo solo TEORICO all' esigenza che nessuno sia a escluso dal mondo della lettura,
- 5)La disponibilità di un metodo, di una opportunità, è condizione necessaria, ma non sufficiente a FARE LEGGERE TUTTI.
- 6) In un contesto (familiare e scolastico) che non stimola tutti alla lettura, chi fa fatica a leggere non leggerà altro che non sia obbligato a leggere. Questo mentre ne avrebbe molto più bisogno e ne trarrebbe i più grandi benefici dei ragazzi normali.
- 7) leggere cosa? Da quali letture è importante non essere Esclusi? Occorre che ci poniamo con forza il problema della Centralità della narrativa nel percorso di sviluppo della persona.
- 8) La lettura della narrativa è una libera scelta, che si compie e realizza nel tempo libero e per il piacere di leggere.
- 9) Perché chi fa fatica a leggere ci acceda, occorre quindi una grande campagna di informazione, che abbatta le diffidenze e le resistenze, che renda nota e sperimentabile l'esistenza di questa opportunità. È un compito che dovrebbero assumersi anche le istituzioni.
- 10) Un grande ruolo possono averlo i nostri libri di pubblico dominio: sono disponibili, sono accessibili a tutti, con e senza difficoltà. Creare nelle biblioteche pubbliche, nelle biblioteche scolastiche, dei punti di distribuzione, ma anche di lettura e ascolto, dove i libri possano essere fruiti da postazioni della biblioteca.

LA MISSION

L'ADOV attraverso i libri che pubblica vuole dare completa accessibilità alla lettura a chi fa fatica a leggere, Dislessici e Ipovedenti. Leggere non è solo un diritto di tutti, è un momento fondamentale nella formazione e nello sviluppo della persona.

Chi legge vivrà mille vite, perché nei libri ci sono infiniti mondi, e ognuno ci offre un'esperienza di vita, e una chiave di lettura della realtà. Nessuno deve esserne escluso.

Per ragazzi speciali occorrono libri speciali, dove:

- *la visibilità del testo premetta la migliore percezione possibile e sia idonea al superamento della difficoltà*
- *l'ascolto della voce narrante aiuti la concentrazione e la comprensione, eliminando*

ogni difficoltà residua. Il loro uso consente non solo di amare la narrativa, ma crea apprendimento e miglioramento nella capacità di lettura, e introduce all'uso di strumenti compensativi, per un percorso di autonomia personale.

Come lavora ADOV

La nostra rete di contatto coi volontari è basata su DROPBOX: Una cartella condivisa permette lo scambio di dati: noi forniamo software, manuali e tutorial, e i file PDF da leggere (da venti a trenta pagine per volta).

Il lettore restituisce i file Mp3 già inseriti nel libro parlato, in un tempo concordato che sceglie lui. Si stabilisce così un ritmo di collaborazione dimensionato sulla sua disponibilità.

È previsto un periodo di formazione individuale, con alcuni incontri sulle tecniche di registrazione.

Per chi non vive a Genova gli incontri possono essere virtuali, grazie all'uso di software per l'assistenza remota. Ogni volontario è così messo facilmente in grado di operare con efficacia ed in piena autonomia.

Nulla di difficile, tutto è alla portata di tutti, per una forma di volontariato che è insieme un dono meraviglioso ed un'attività piacevole e gratificante.

LA BIBLIOTECA

La nostra biblioteca contiene, oggi 430 libri di Narrativa ragazzi in edizione DSA, (di cui 266 anche in edizione ipovedenti) scelti con grande cura tra i più bei libri classici e contemporanei disponibili in commercio. Ogni mese 130 lettori volontari creano otto o dieci nuove pubblicazioni.

Spazia su tutti i generi e contiene libri per tutte le età tra i sei e i quindici anni ed oltre.

Un catalogo interattivo ne consente lo scorrimento, o la ricerca sia libera che guidata.

Ogni libro ha una recensione e un'anteprima di 5 pagine entrambi in formato accessibile parlante, con un link da cui si può accedere direttamente alla pagina di download sulla Biblioteca on line.

Se una domenica d'inverno un narratore... .

Storie, narrazioni, laboratori per crescere con le fiabe

**Maria Pedriali (A.N.G.S.A.), educatrice professionale ed
esperta di promozione della lettura**

Il progetto e la sua sfida educativa.

"Se una domenica d'inverno un narratore" è un progetto sperimentale per i bambini e i ragazzi di Angsa Liguria, basato sulla narrazione di fiabe tradizionali e la lettura di albi illustrati cui fanno seguito laboratori creativi, espressivi e di gioco, al fine di creare momenti significativi di relazione tra i pari, promuovendo il gusto del fare e di giocare insieme.

La sfida educativa del progetto consiste nel creare occasione di benessere in qualità di vita attraverso la fruizione di due tipologie di attività/spazi relazionali, come la biblioteca e il teatro, che proprio per le loro caratteristiche strutturali e di funzionamento sono quanto più di lontano da un ambiente ideale per un bambino/ ragazzo autistico: luoghi chiusi, in cui è necessario un comportamento "silenzioso", e allo stesso tempo caratterizzati proprio da quelle afferenze sensoriali che possono essere fattori di crisi.

Il Progetto **si svolge in rete con la Biblioteca Internazionale per ragazzi De Amicis** e qui si pone come modello di riflessione per la creazione di buone prassi pedagogiche dell'accoglienza della diversità, la sua valorizzazione e l'integrazione in un'ottica di cittadinanza attiva.

L'attività di narrazione in biblioteca assume inoltre funzione di facilitazione per la fruizione di spettacoli teatrali, mostre presso i musei cittadini, visione di film ecc. Ogni attività, infatti, ha come obiettivo secondario preparare i ragazzi alla storia cui

assisteranno nel pomeriggio, attraverso il gioco creativo e cooperativo. Il progetto ha come secondo partner di rete il **Teatro della Tosse** che ha accolto i nostri ragazzi all'interno della stagione teatrale della "Domenica per le Famiglie", in un'ottica di promozione dei diritti dell'infanzia e di inclusione: la stretta collaborazione ha permesso di individuare gli spettacoli più adeguati per il nostro gruppo ragazzi, con particolare attenzione alla prevenzione di momenti di crisi dovuti al sovraffollamento della sala e/o all'esposizione alle afferenze sensoriale.

L'Associazione A.N.G.S.A. – Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici APS è un'associazione, per difendere i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie e migliorare la loro qualità della vita. Promuove e favorisce l'autonomia, le capacità e il protagonismo delle persone con autismo, promuovere la partecipazione, la collaborazione e l'associazione delle persone con autismo, dei familiari e delle persone che si occupano di autismo per raggiungere una piena inclusione (dall'Articolo 3 – Finalità Associative dello Statuto dell'Associazione).